

for a living planet®



SABATO 26 MARZO 20.30-21.30: L'ORA DELLA TERRA WWF: "PARTE DOMANI IL GIRO DEL MONDO A LUCI SPENTE PER UN FUTURO SOSTENIBILE E SICURO"

TUTTI I NUMERI DELL'EARTH HOUR: adesione record di 134 Paesi del mondo, oltre 200 Comuni italiani spegneranno castelli, torri, fontane, piazze e sedi istituzionali

IL MESSAGGIO DI BAN KI-MOON: "60 minuti di buio per aiutare il mondo a vedere la luce"

E IN TUTTO IL MONDO UN MINUTO DI SILENZIO PER IL GIAPPONE

A ROMA GREEN CARPET IN PIAZZA NAVONA CON DE SICA E ROSOLINO Prima volta per Duomo di Milano e Ponte Vecchio a Firenze e decine di iniziative

ANCHE IN PUGLIA

www.wwf.it/puglia

http://www.facebook.com/Econews.WWF.Puglia

Programmi su www.wwf.it . Sezione foto&video per caricare le proprie loro foto della serata

È il messaggio del segretario generale delle Nazioni Unite **Ban Ki-moon** a lanciare il conto alla rovescia finale verso l'Ora della Terra del WWF, il più grande movimento globale per il pianeta mai organizzato, che domani 26 marzo coinvolgerà centinaia di milioni di persone, nel numero record di 134 Paesi – e oltre 200 Comuni italiani, quasi il doppio dell'anno scorso - in un simbolico giro del mondo a luci spente attraverso tutti i fusi orari, per dimostrare che il mondo è pronto ad affrontare la lotta al cambiamento climatico e costruire fin da oggi un futuro sostenibile.

"In tutto il mondo gli individui, le comunità, le imprese e i governi stanno realizzando nuove idee e tecnologie per creare un futuro comune sostenibile" ha detto il segretario generale dell'ONU Ban Ki-moon. "Domani, uniamoci insieme per celebrare questo sforzo comune per proteggere il pianeta e garantire il benessere umano. Usiamo 60 minuti di buio per aiutare il mondo a vedere la luce".

"Il WWF ha deciso di mantenere vivo lo spirito dell'evento, nonostante la tragedia in Giappone, il rischio nucleare e i combattimenti in corso nel Mediterraneo, perché l'Ora della Terra dà un messaggio globale di speranza, in un futuro sostenibile per il Pianeta, in un benessere reale per le persone" ha detto **Stefano Leoni, presidente del WWF Italia**. "A tutti chiediamo un impegno che vada oltre il gesto simbolico e duri nel tempo, come suggerisce il nuovo logo 60 "più", per costruire ogni giorno un futuro sostenibile, in cui l'umanità viva davvero in armonia, con la Natura e con se stessa."

"Oggi abbiamo disponibili tecnologie pacifiche, pulite, rinnovabili e sicure, e tante altre ne potremo creare con il nostro ingegno – ha detto **Mariagrazia Midulla, responsabile Clima e Energia del WWF Italia** - Ma insieme alle tecnologie, faranno la differenza le pratiche quotidiane di individui, comunità, imprese, Governi, per azzerare le emissioni di gas serra e usare in modo saggio ed equo le risorse naturali che il pianeta ci offre."

UN MONDO DI SPEGNIMENTI

Il via all'emozionante "domino" di spegnimenti globali, che in tutto il mondo sarà aperto da un minuto di silenzio per le vittime in Giappone, scatterà domani nelle isole Fiji e in Nuova Zelanda alle 20.30 locali (7.45 ora italiana), per proseguire attraverso tutti i fusi orari, in 134 Paesi su tutti e 7 i continenti, in tutti i Paesi del G20 e in migliaia di città, di cui oltre 200 in Italia. Resteranno al buio icone mondiali come la Tour Eiffel, l'Empire State Building, il Cristo Redentore di Rio, Times Square a New York, il Big Ben, l'Acropoli di Atene, la porta di Brandeburgo, l'Opera House di Sidney, meraviglie naturali come le Cascate del Niagara e le Cascate

Victoria, il castello dei reali di Svezia, la più grande moschea degli Emirati Arabi Uniti, quattro dei cinque grattacieli più alti del mondo, compreso il più alto Burj Khalifa a Dubai, 828 metri, che da solo spegnerà circa mezzo milione di luci.

E quest'anno l'evento ha varcato i confini di nuovi Paesi in via di sviluppo o dagli incerti equilibri politici e sociali, come **l'Iran, la Palestina, il Libano, la Giamaica, l'Uganda, Swaziland, Tajikistan, Azerbaijan e Uzbekistan, Trinidad&Tobago, Lesotho e Ciad,** che si spegneranno per la prima volta.

TUTTI I NUMERI DALL'ITALIA

In Italia, dove sono scesi in campo testimonial come Marco Mengoni, Paola Maugeri, Massimiliano Rosolino, Vittorio Brumotti, Francesco Totti, Camila Raznovich e il personaggio d'animazione Pocoyo, hanno aderito più di 200 tra amministrazioni e Comuni, di cui oltre 40 capoluoghi, che dedicheranno la serata al pianeta mettendo in luce, o meglio al buio, le perle storico-artistiche del nostro territorio, dalla classicità romana agli sfarzi barocchi, dai borghi medievali fino agli edifici più moderni.

Eventi centrali in piazza Navona a Roma, con green carpet di celebrities a partire da Christian De Sica e Massimiliano Rosolino, e sotto il Duomo di Milano, che si spegne quest'anno per la prima volta. Ma si spegneranno anche icone come il Colosseo a Roma, il Ponte Vecchio a Firenze, la Torre di Pisa, l'Acquario di Genova, il Maschio angioino, la Basilica di Superga, piazza del Campo a Siena, piazza Pretoria a Palermo e piazza Duomo a Siracusa.

Lungo tutto lo stivale resteranno al buio almeno 25 tra rocche, fortezze e castelli, tra cui il Castello Sforzesco di Milano, la rocca albornoziana di Spoleto e il Castello di Federico II a Lucera, una quindicina di torri, tra cui quelle degli Asinelli a Bologna, interi borghi saranno illuminati da fiaccole, e si spegneranno una decina di porte e mura difensive, compresa la suggestiva cinta muraria di Monteriggioni. E poi una trentina tra chiese, abbazie, basiliche e campanili, sette ponti di cui quattro a Parma e dieci fontane, come la fontana dei Quattro fiumi di Piazza Navona o la fontana maggiore di Perugia. Tra gli edifici più moderni, il grattacielo Pirelli di Milano e la speciale copertura esterna del nuovo Palazzo Costa a Genova. Più di 40 i palazzi comunali o le sedi istituzionali che per l'occasione spegneranno le luci, decine le piazze. E poi, interi tratti di lungomare su Adriatico, Ionio, Tirreno, oltre alle vie centrali di Riccione. Una serie indefinita di monumenti, statue, corsi, scuole, ville e palazzi storici, chicche come la Cartiera papale di Ascoli Piceno, e per i più romantici, anche una "passeggiata dell'amore" a Cassinetta di Lugagnano (MI). Tra tutte le regioni, ad aggiudicarsi a oggi il primato degli spegnimenti è la Campania con 31 Comuni, seguita da Toscana e Abruzzo che ne hanno coinvolti rispettivamente 26 e 21.

Dal mondo delle imprese, che oltre a impegnarsi nella riduzione delle proprie emissioni di CO2 e della propria impronta sull'ambiente, hanno aderito all'Ora della Terra, si spegneranno o si abbasseranno le luci, nel rispetto delle norme di sicurezza, sulle 14 navi di Costa Crociere in navigazione in Mediterraneo, Sud America, Emirati Arabi, Caraibi, Oceano Indiano, Estremo Oriente, nei 51 ipermercati Auchan di tutta Italia, nei negozi IKEA (che in 15 piazze distribuirà le bulb box per il corretto smaltimento delle lampadine efficienti), in 47 edifici europei del Gruppo UniCredit, di cui 9 in Italia, in 44 sedi direzionali, oltre all'insegna della direzione generale di Roma Eur, del Gruppo Poste Italiane, le sedi Terna di Roma, Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Cagliari e Palermo, le insegne dei tre stabilimenti di Birra Peroni a Roma, Bari e Padova, e di tutti gli stabilimenti italiani di Sofidel (marchio Regina). Luci spente anche nelle vetrine di Dodo (anche a Parigi e Dusseldorf) e Camomilla Italia, nelle sedi di Epson e Epson Meteo, DHL-supply chain, Berendsohn Italiana Spa e Tetra Pak. Per la catena Starwood Hotels and Resort, luci soffuse a Roma nel Westin Excelsior e St. Regis, mentre il Westing Palace di Milano e l'Hotel Danieli di Venezia organizzano cene a lume di candela. Coca-Cola HBC Italia sospenderà invece ogni tipo di consumo energetico per un'ora in tutti i suoi uffici e impianti produttivi sul territorio.

Decine le iniziative organizzate lungo tutto lo stivale da oltre 65 gruppi locali del WWF e per l'occasione, apertura straordinaria e iniziative speciali in circa venti Oasi WWF, per suggestive escursioni notturne, osservazione di stelle, rapaci o insetti notturni, cene a lume di candela, convegni, concerti o iniziative davvero uniche come la costruzione di bici che producono elettricità con cui illuminare lo spettacolo serale "Pronto Mondo?!?!" all'Oasi Gole del Sagittario (Anversa degli Abruzzi).

Anche la PUGLIA sta facendo la sua parte

La Regione Puglia ha aderito all'evento. A Brindisi si svolgerà l'evento centrale pugliese. La scelta della città messapica non è casuale se si considera l'importanza del sito quale polo energetico d'Italia, dove insistono due centrali termoelettriche a carbone, totalmente in antitesi con i processi di sviluppo sostenibile oggetto dell'iniziativa (CO₂ = effetto serra = mutamenti climatici), per non parlare delle tensioni sulla questione del gasdotto contestato dalla popolazione e dalle autorità amministrative locali. Il polo energetico brindisino ha inoltre un elevato impatto territoriale in termini negativi per impronta ecologica. A Brindisi sarà oscurata la fontana delle Ancore di Piazza Cairoli e dalle 18.00 gli attivisti del WWF Brindisi saranno in piazza per sensibilizzare i cittadini; a Canosa (BT) Mons. Felice Bacco spegnerà le luci che illuminano la facciata ed il campanile della cattedrale di San Sabino; a Molfetta (BA) il Comune aderisce spegnendo P.zza Municipio dove sarà allestito da tutti gli attivisti di Molfetta uno stand WWF; a Taranto sarà oscurato Palazzo di Città, a Conversano (BA) sarà il Castello a godere del buio notturno, a Monopoli (BA) saranno spente P.zza Vittorio Emanuele, P.zza Milite Ignoto, e le vie S.Vito, S. Salvatore, Santa Maria e Lungomare Castello in concomitanza di una processione, ad Acquaviva delle Fonti (BA) sarà interrotta l'illuminazione di P.zza Vittorio Emanuele. Banchetti di sensibilizzazione saranno organizzati anche dal WWF di Bisceglie. Il Comune di Lucera (FG), che in passato ha già aderito a questa ma anche ad altre iniziative del WWF, ha annunciato lo spegnimento della fortezza Svevo-Angioina e della Cattedrale. Il Comune di Cassano Murge (BA) ha assicurato lo spegnimento di Piazza Garibaldi e la consegna di buste biodegradabili a tutti i cittadini che parteciperanno all'evento. Durante la serata verranno approntati banchetti di sensibilizzazione a cura degli attivisti del WWF Bari e del WWF Rifugio. Banchetti di sensibilizzazione del WWF Terre di Basilio, anche ad Ostuni, dove il Comune aderisce all'iniziativa spegnendo la Guglia di Sant'Oronzo.

Nel Salento a **Melendugno** (LE) sarà sospesa l'illuminazione della statua equestre di San Nicenta in P.zza Risorgimento e della facciata della chiesa Madre in Borgagne, mentre il gruppo WWF Amici delle Cesine organizzerà un presidio informativo.

A Lecce dalle 18:30 alle 20:30 verranno allestiti due stand con banchetti informativi in piazza S. Oronzo, nei quali saranno proiettate le istruzioni per il risparmio e il risanamento energetico delle abitazioni e lo spot dell'evento e altri filmati inerenti l'argomento. Dalle 20:30 alle 21:30 il Comune di Lecce spegnerà le luci di Piazza S. Oronzo, che sarà illuminata solo da candele simboliche, grazie anche alla collaborazione dei negozianti che spegneranno le luci dei loro esercizi commerciali. Sempre a Lecce con la collaborazione dell'associazione Sport&Tour tutti i cittadini che confluiranno in piazza in bicicletta la potranno illuminare con le luci delle loro biciclette.

Si registra inoltre l'adesione del Comune di Collepasso (LE).

Numerose le iniziative in programma presso l'Oasi WWF "Le Cesine", nella quale si svolgerà una speciale serata dedicata presso l'omonima masseria.

Inoltre sulla pagina http://www.facebook.com/Econews.WWF.Puglia verranno pubblicati tutti gli aggiornamenti in tempo reale e le foto dell'evento, lasciando spazio agli ospiti per i post e le opinioni.

"Questa grande mobilitazione mondiale vuol essere la migliore risposta alla crisi energetica mondiale – **afferma Antonio de Feo, Presidente del WWF Puglia** – e la Puglia ha scommesso sulle energie alternative come soluzione sostenibile ai cambiamenti climatici contro le ideologie nucleariste, che oggi, con i catastrofici eventi giapponesi, saranno sempre più meno credibili, soprattutto in termini di sicurezza".

Secondo Mauro Sasso, Consigliere regionale responsabile del settore biodiversità, "L'Ora della Terra è il nostro invito a cambiare stile di vita e partecipare attivamente alla tutela del nostro pianeta. I cambiamenti climatici stanno incidendo negativamente su tutti i sistemi biotici ed è nostro preciso dovere contribuire anche con piccoli gesti alla causa comune: la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo".

Quest'anno, tra l'altro, si registra la partecipazione e l'adesione all'iniziativa a livello regionale di una importante <u>realtà industriale</u>: si tratta di Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. di MODUGNO (BA), l'importante sito produttivo del Gruppo BOSCH in Italia di componentistica per autoveicoli, che coerentemente all'obiettivo aziendale di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO₂, aderisce all' "Ora della Terra", spegnendo simbolicamente i propri impianti di illuminazione e la grande insegna luminosa rossa che sovrasta il sito.

Anche Birra Peroni partecipa ad E.H. spegnendo le luci del suo stabilimento di Bari.

LE INIZIATIVE ONLINE

Altissima la partecipazione alle iniziative online, attraverso speciali applicazioni per twitter, myspace, youtube, i-phone, e italiani nella top ten globale per numero di messaggi arrivati sulla piattaforma globale "Beyond the hour" (www.wwf.it), in cui migliaia di persone, ma anche imprese e istituzioni, hanno dichiarato in tutte le lingue il loro impegno per il pianeta, dalle 83 città cinesi, tra cui Shangai che creerà 1000 ettari di nuovi spazi verdi urbani o Chengdu che distribuirà 60.000 biciclette in aree centrali della città, fino alle testimonianze dei più giovani, come il rap della scuola media di Terni che in questi giorni sta facendo il giro del web. E sono tantissime le idee arrivate dai ragazzi di Repubblica@Scuola per rendere la propria scuola più sostenibile. Le migliori riceveranno un contributo di 5000 euro offerto da Electrolux per avviarne la realizzazione.

TUTTI INVITATI A CARICARE LA PROPRIA FOTO DELLA SERATA NELLA SEZIONE FOTO&VIDEO SUL SITO www.wwf.it/oradellaterra

I PATROCINI

L'Ora della Terra 2011 ha ricevuto **l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica**, il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, del **Ministero dello Sviluppo Economico**, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dell'Unione Province d'Italia (UPI), dell'Associazione Comuni Virtuosi, del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane. Ha già aderito anche l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI).

I MEDIA PARTNER

LE INIZIATIVE SPECIALI CON REPUBBLICA.IT: Per "La mia scuola non divora il pianeta", gli studenti del canale Repubblica@scuola stanno elaborando idee per rendere la propria scuola più sostenibile; gli elaborati più efficaci riceveranno un contributo economico offerto da Electrolux per avviarne la realizzazione. Inoltre, tutti invitati a inviare un video di max due minuti con la propria azione "green" per l'iniziativa "Ciak! Si gira la tua azione per il pianeta"; i migliori saranno pubblicati online e premiati con la maglietta di Earth Hour.

IL FREE PRESS METRO: ha aderito all'Ora della Terra e sta invitando i propri lettori ad aggiungere la propria azione "green" alla piattaforma globale su www.wwf.it firmando "lettore di metro". I migliori verranno pubblicati sul giornale.

RTL 102,5 e HALLMARK coinvolgeranno ascoltatori e spettatori attraverso gli spot dell'iniziativa e rubriche dedicate.

Prot. 25_11 - Bari, 25 marzo 2011 Ufficio Stampa WWF Puglia 080-5210307

Contatti stampa WWF Italia: 06 84497213, 349 0514472 f.mapelli@wwf.it

LE FOTO, I VIDEO, I VIDEO MESSAGGI DEI TESTIMONIAL, I BANNER, DISPONIBILI QUI: http://upload.wwf.it/earthhour/file/Earthhour2011/



E' possibile sostenere il WWF su <u>www.wwf.it</u>, con carta di credito al 800.990099 o facendo un versamento sul ccp 323006